

# I pittori di mare

di Enzo Troilo

foto Giorgio Sgattoni

Nello stesso salone della ex Gil, che due mesi prima aveva visto la cerimonia di inaugurazione, si è felicemente conclusa la Mostra "Pittori di mare". Una serata all'insegna della poesia e della pittura. Mancava solo la musica per essere perfetta, come ai bei tempi in cui Botticelli dipingeva la sua 'Primavera' sulle verdi colline di Fiesole ascoltando le 'stanze' del Poliziano sulle note di un musicista fiorentino.

La Mostra è stata sicuramente l'avvenimento culturale più rilevante degli ultimi tempi.

Inaugurata l'8 Agosto nei locali della ex Gil sul lungomare Trieste, ma dislocata anche tra la Palazzina Azzurra e la Casa del Pescatore, è stata visitata da un migliaio di persone e dagli alunni di quasi tutte le scuole della provincia. Una Mostra che ha avuto, nonostante tutto, un buon successo di partecipazione popolare.

Al centro di questo avveni-

mento Armando Marchegiani, il noto pittore sambenedettese, conosciuto anche in Svezia, Olanda, come in America Latina. Una mostra che doveva essere l'omaggio della città al suo artista più rappresentativo. A proporla è la signora Benedetta Trevisani, all'epoca in cui era ancora Presidente del Circolo dei Sambenedettesi. La signora Benedetta voleva rendere omaggio a quell'arzilla signora che le aveva fatto il "ritratto" quand'era ragazza e col quale aveva scambiato fugaci saluti nel cortile confinante con le loro case. La simpatia di quell'anziano signore, capace di suscitare reazioni entusiastiche allorché si poneva al cavalletto per un paesaggio, una marina o un ritratto, le era rimasta nella memoria.

Ma per fare una Mostra ci vogliono tante risorse e il Circolo da lei diretto a malapena era in grado di pagare l'affitto della sede e qualche altra attività ludico-culturale.

Ecco allora il naturale ricorso all'Amministrazione

comunale, la stessa che alcuni anni prima aveva pensato a Marchegiani per il Primo Premio Truentum.

Marchegiani doveva essere la stella da riaccendere nel firmamento della città per i giovani e per la... storia.

Ma la Regione, a cui a sua volta il sindaco s'era rivolto per un contributo, ha stravolto l'iniziativa facendola diventare una Collettiva. E nei 'Pittori di mare' sono confluiti i De Carolis, i Chatelain, i Tavernier, i Pauri, i Landi, i Caselli, e via dicendo.

Trovati gli sponsor si doveva provvedere a formare lo staff, reperire le opere, comporre il catalogo.

La scelta per il direttore della Mostra è stata quanto mai felice poiché cade sul nome del prof. Mario Bucci Sovrintendente dell'Accademia delle Belle arti di Firenze.

I collaboratori, invece, vengono scelti in loco. Nessuno s'è meravigliato risentire i soliti nomi...

La scelta delle opere avvie-

ne in base alle segnalazioni di amici, parenti, ruffiani.

Lo sforzo più sostanzioso viene fatto per realizzare il Catalogo, costato sessanta milioni. Un'opera però che avrebbe richiesto una maggiore professionalità? Non si possono poi addebitare tutti gli errori alla fretta e agli inevitabili tagli per ragioni tipografiche. Un Catalogo o lo si fa a regola d'arte o si deve avere il coraggio di delegare altri.

Vi troviamo, tra le altre perle, un Sauro Giovannelli, per Sanzio Giovannelli, un pittore Bosone, inventato di sana pianta. E ci fermiamo qui per carità di patria.

La mostra passa, il catalogo resta. Tra qualche tempo nessuno ricorderà lo Chatelain appeso per i... piedi, mentre resta nel lettore il dubbio se quel Sauro sia un cavallo o uno dei più bravi incisori di casa nostra.

Cosa dire poi degli inviti all'inaugurazione. Qualche fortunato ne ha ricevuti persino cinque, tanti erano gli elenchi predisposti dalle varie congreghe provinciali, regionali, comunali, di circoli e parrocchie. Altri invece sono andati in bianco. Su tutto c'è stata sicuramente troppa leggerezza. Peccato, perché l'avvenimento non lo meritava.



Sopra: le autorità civili e militari posano dinanzi all'unica vela originale rimasta (con l'insegna della Madonna della Marina) poco prima dell'inaugurazione della mostra "Pittori di mare" ■ Sotto: l'assessore Virgili chiude la mostra "Pittori di mare" all'ex Gil



Sopra: il presidente del consiglio comunale Lina Lazzari, l'assessore comunale Virgili e l'assessore regionale G. Troli posano dinanzi alla "Tempesta" di A. Landi ■ Sotto: l'assessore regionale G. Troli, il dr. Fiorentino, il dr. Costantini Brancadoro, il prof. Mario Bucci, l'assessore comunale Virgili e l'affascinante signora Brancadori

